

Augusta. Sviluppo industriale, confronto nella sede della Port Authority verso "Spero 2020"

I problemi, ormai cronici, che attanagliano l'impresa, dalla pressione fiscale alle leggi, poco chiare e all'incapacità delle istituzioni di fornire risposte certe agli imprenditori. L'incontro di ieri pomeriggio nei locali dell'Autorità portuale, organizzato dall'associazione "Tempi Nuovi" è stato l'occasione per sviscerare argomenti cruciali per lo sviluppo del territorio. A parlarne, sindacalisti, professionisti, rappresentanti di associazioni di categoria, amministratori ed esponenti delle imprese del polo petrolchimico. Un dibattito serrato quello sviluppato, con la consapevolezza, condivisa, della necessità di fare squadra per attrarre fondi strutturali nel territorio. Prosegue, così, il percorso di avvicinamento a "Spero 2020". A introdurre i lavori Giovanni Cafeo, sempre più convinto che sia indispensabile il "fare insieme, attraverso il confronto. Non solosu un modo nuovo di fare politica – ha spiegato Cafeo – ma trovando anche un momento e soprattutto un metodo per discutere con tutti i soggetti attivi sul territorio per capire insieme quale percorso intraprendere per lo sviluppo e il rilancio. E vogliamo farlo guardando non solo alla provincia di Siracusa ma anche ai collegamenti in campo regionale, nazionale e internazionale da creare per consentire al territorio di tornare a correre". La necessità di migliorare la programmazione è stata messa in evidenza, invece, dal commissario dell'Autorità portuale di Augusta, Alberto Cozzo, che ha anche ricordato come quello di Augusta sia l'unico porto a sud di Gioia Tauro che possa "accogliere le grandi navi container e per questa ragione sono indispensabili politiche di sviluppo regionali e nazionali che

mettano in campo interventi mirati e non finanziamenti a pioggia". Tra i relatori, anche il docente dell'università Kore di Enna, Dario Tiscali, ex presidente della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata del ministero per l'Ambiente, che ha puntato l'indice contro la mancanza di un coordinamento nella raccolta e la pubblicizzazione dei dati ambientali e l'esigenza di rivedere i confini del "Sin", il Sito di interesse nazionale che coinvolge i territori di Siracusa, Augusta, Melilli e Priolo. La ripermimetrazione del "Sin" dovrebbe partire, secondo Ticali, proprio sulla base dei dati ambientali e considerando che gran parte del territorio attualmente ricadente nel "Sin" potrebbe essere escluso dalle aree dove sono in vigore le restrizioni ambientali. Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 22 maggio, alle 16, nella sede dell'associazione Tempi Nuovi, in via Brenta, a Siracusa. Il tema scelto è "Conversando su Welfare e sanità".

Pachino. Controlli straordinari del territorio, posti di blocco nei punti nevralgici

Controllo straordinario del territorio nella zona sud della provincia. Ieri pomeriggio, gli uomini del commissariato di Pachino, insieme alla polizia provinciale e alla municipale hanno passato al setaccio i punti nevralgici del centro abitato e delle aree limitrofe. Un'attività predisposta nell'ambito del progetto "Trinacria", che si è concentrato nelle vie Delle Dalie e Cappellini, ma anche in piazza Colonna,

viale Indipendenza, contrada Pianetti e via Edera. Il bilancio parla di 42 persone e 39 veicoli controllati. Effettuate 4 perquisizioni, mentre sono state 10 le sanzioni amministrative elevate; uno il sequestro amministrativo. Uno anche il documento ritirato.

Pachino. ArtigianiAmo, Fiera dell'artigianato locale nella sede di "CambiaMenti"

Un fine settimana per sottolineare il valore “del lavoro della nostra tradizione, ereditato da artisti pachinesi, in grado di tramandare i segreti delle loro opere alle prossime generazioni”. L'appuntamento è fissato per venerdì 22 maggio, prima delle tre giornate di “ArtigianiAmo”, che si concluderà domenica 24 maggio nella sede di fCambiaMenti” di via Cavour. Si tratta della Fiera dell'artigianato locale pachinese.

Pachino. Casse comunali in rosso, il sindaco Roberto Bruno in sciopero della fame

Una protesta clamorosa, per attirare l'attenzione di Regione e Stato sulle disastrose condizioni delle casse comunali, messe in seria difficoltà dai ritardi nel ricevere i trasferimenti

ordinari. Il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, da lunedì darà vita ad uno sciopero della fame ad oltranza. Continuerà a lavorare nel suo ufficio a palazzo di Città ma si asterrà dalla tradizionale alimentazione.

A Pachino il Comune è in forte sofferenza. Non si riescono a pagare gli stipendi dei dipendenti e anche il pagamento dei canoni alle aziende che si occupano di servizi di pubblica utilità è in costante ritardo. Una emergenza vera e proprio.

Nonostante i continui solleciti, da Roma e Palermo solo vaghe rassicurazioni. No bastano più per il sindaco Bruno che da lunedì inizierà il suo sciopero della fame.

Palazzolo. Portalettere "appiedato", Slc Cgil: "Poste Italiane risolva il problema"

“Il portalettere, appiedato, usa una macchina in prestito per consegnare la corrispondenza”. La protesta parte dalla Slc Cgil , che si “era dichiarata disponibile a unificare Palazzolo e Ferla per le problematiche che si sarebbero venute a creare, vista la distanza tra quei centri montani e il parco mezzi , appena sufficiente”. Preoccupazioni che la dirigenza di Poste Italiane avrebbero snobbato. Le complicazioni si renderebbero, adesso, particolarmente evidenti. Un caso riguarderebbe il portalettere che, partendo da Palazzolo, con un veicolo di Poste italiane, una volta arrivato a Cassaro sarebbe rimasto in panne, e costretto a usare un’auto provata in prestito per raggiungere Ferla, visto che “nessun altro aiuto è giunto dai responsabili- tuona il sindacato di categoria. La buona volontà e abnegazione dei lavoratori va sottolineata. Ma per quanto tempo- chiede la Slc Cgil- un

portalettere dovrà utilizzare il motomezzo per percorrere i 50 chilometri che separano Palazzolo da Ferla , oltre al chilometraggio necessario per raggiungere le varie destinazioni?”. Ai lavoratori il sindacato chiede di non usare mezzi diversi da quelli previsti.

Noto. Prometteva falsi posti di lavoro in cambio di denaro, arrestato 55enne

Si presentava come avvocato e prometteva posti di lavoro come guardie particolari giurate in un non meglio precisato istituto di vigilanza in cambio di denaro. Giovanni Frasca, 55 anni, di Rosolini, ha raggirato così due vittime, riuscendo a farsi consegnare circa 2.000 euro da ciascuna delle due persone, di cui 1.750 per la stipula di una falsa polizza fideiussoria e 250 circa per l'acquisto di vestiario ed equipaggiamento. Ma l'uomo, ieri pomeriggio, è stato arrestato da agenti della Polizia, colto nella flagranza di reato del delitto di truffa e falsità in scrittura privata, in danno di due braccianti agricoli di Noto. Così come indicato da Frasca, infatti, le vittime del reato si sono recate in uno studio di Rosolini. E qui hanno versato l'ultima parte di denaro richiesta. Solo a questo punto è intervenuta la Polizia di Stato cogliendo nella flagranza Frasca con ancora in tasca la somma di denaro poco prima versata dai malcapitati. La successiva attività di investigazione ha consentito di rinvenire copiosa documentazione che, da un primo e sommario esame, fa pensare che molte siano le vittime raggirate da Frasca con metodi simili. L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Noto. Al via l'Infiorata, completati i sedici bozzetti di via Nicolaci

Ha preso il via ieri l'Infiorata di via Nicolaci e, grazie al lavoro dell'intera notte, stamane è stata completata. Un colpo d'occhio particolare rappresentato dai sedici bozzetti realizzati dagli infioratori netini e da quelli catalani che insieme formano un tappeto fiorato di indubbia bellezza. Gli infioratori hanno lavorato tutta la notte e alle prime luci dell'alba era tutto pronto.

Tre inaugurazioni ieri pomeriggio, la prima proprio dell'Infiorata con il via ai lavori dato dal primo cittadino di Noto Corrado Bonfanti insieme all'assessore ai beni culturali catalano. Inaugurata subito dopo "Casa Catalogna" allestita all'interno del Convitto F.lli Ragusa e luogo interamente dedicato al paese iberico che potrà mettere in mostra arte e tradizioni. Infine in serata, è stata inaugurata la mostra all'interno del palazzo nobiliare Rau della Ferla, riaperto eccezionalmente dopo anni.

Sin da ieri i turisti hanno preso d'assalto la città, visitando l'Infiorata ma anche le numerose iniziative collaterali ideate per l'evento. Oggi si spazia dalla danza alla musica con "La Bouquerie" nell'ex chiesa di Santa Caterina, il concerto di Silvia Casamayor Abad e il concerto "Le note sacre" nel sagrato della chiesa del SS. Salvatore.

Corrado Parisi

Rosolini. Coltivava canapa indiana in casa, 48enne arrestato

Marcello Anfuso, catanese di 48 anni, di fatto domiciliato a Rosolini, ieri sera è stato arrestato dai Carabinieri per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I militari dell'Arma, insospettiti dalle frequentazioni dell'arrestato e dall'insolito via vai dalla sua abitazione di persone gravitanti nel mondo degli stupefacenti, hanno deciso di procedere a una perquisizione personale e domiciliare nei confronti dell'uomo, con precedenti di polizia. L'attenzione dei Carabinieri si è subito concentrata in un piccolo terrazzo dell'abitazione, dove sono state rinvenute 28 piante di canapa indiana già fiorite, di altezza media di 50 centimetri circa. Nel prosieguo delle operazioni di perquisizione, nella camera da letto dell'uomo, i militari hanno rinvenuto 1 bilancino elettronico di precisione, materiale vario necessario per la suddivisione in dosi e per il confezionamento dello stupefacente nonché, in un vaso di vetro, 31 grammi di marijuana già essiccata e pronta per essere ceduta. Tutto è stato sottoposto a sequestro dai Carabinieri. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato portato nella propria abitazione al regime degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo al Tribunale di Siracusa.

Avola. Arrestato 31enne per

violazione degli obblighi di assistenza domiciliare

Ieri sera i Carabinieri hanno rintracciato e arrestato Agostino Cancemi, avolese di 31 anni con precedenti di polizia, per violazione degli obblighi di assistenza familiare. L'arresto è scattato su disposizione dell'ufficio esecuzioni Penali del Tribunale di Udine. L'uomo, dal dicembre 2011, infatti, non ha mai ottemperato agli obblighi di assistenza familiare. Condannato a 3 mesi di reclusione, lo scorso marzo, con pena sospesa, l'uomo ha continuato a non ottemperare ai proprio obblighi. Pertanto il Tribunale di Udine ha revocato la sospensione del provvedimento e disposto l'arresto dell'uomo. Al termine delle formalità di rito, Cancemi è stato portato nella casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Priolo. Pulizia delle spiagge, Legambiente chiama a raccolta i volontari

Lipu, Priolo Parla, Legambiente e Asd Priolo-Sub organizzano una giornata di "volontariato ambientale" per pulire spiagge e fondali. Domenica dalle 8.30 alle 13.00 appuntamento per chi vorrà partecipare presso il cancello di accesso alla penisola di Magnisi, sul litorale di Marina di Priolo. Armati di sacchi e guanti, i volontari raccoglieranno rifiuti che verranno poi consegnati alla società mista per il corretto conferimento.